

La ricerca delle Origini negli Enti Autorizzati



Governo Italiano
Presidenza del Consiglio dei Ministri



Commissione per le Adozioni Internazionali
Autorità Centrale per la Convenzione de L'Aja del 29/05/93

La Ricerca delle Origini negli Enti Autorizzati

Massimo Santoro

Firenze, 04/06/2026

Quadro generale: le richieste dell'accesso alle origini

- Hanno risposto al questionario 42 Enti Autorizzati su 43.
- 28 EEAA hanno ricevuto richieste di accesso alle origini.
- Le richieste complessive nel triennio 2022–2024 sono state 244.
- Gli EEAA rappresentano un punto di accesso più utilizzato rispetto ai Tribunali per i Minorenni.

Chi fornisce le informazioni?

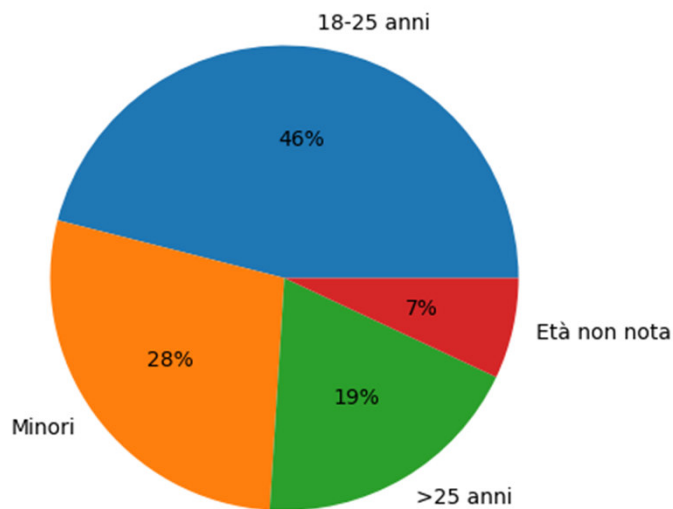
- Nel 95% dei casi gli EEAA hanno personale dedicato: le informazioni sono fornite principalmente da figure psico-sociali;
- Il 91% degli EEAA non dispone di modulistica dedicata e di questi 1/3 indirizza i richiedenti al TM.

QUALI SONO LE MODALITA' DI ACCESSO?

- Nel 70% dei casi «spesso o sempre» gli EEAA permettono la visione integrale del fascicolo;
- Il 53% degli EEAA comunica «spesso o sempre» le notizie verbalmente.
- Il ricorso ad «altre modalità» (41,7% spesso e 58% sempre) mostra eterogeneità organizzativa.



Profilo dei richiedenti



Dati principali nel periodo 2022-2024:

Si hanno 244 richieste di accesso alle informazioni sulle origini. 1/4 degli EEAA registra meno di 5 richieste; mentre il 7-8% segnala un numero di istanze superiore a 20 richieste.

Il 46% mostra un'età tra 18–25 anni

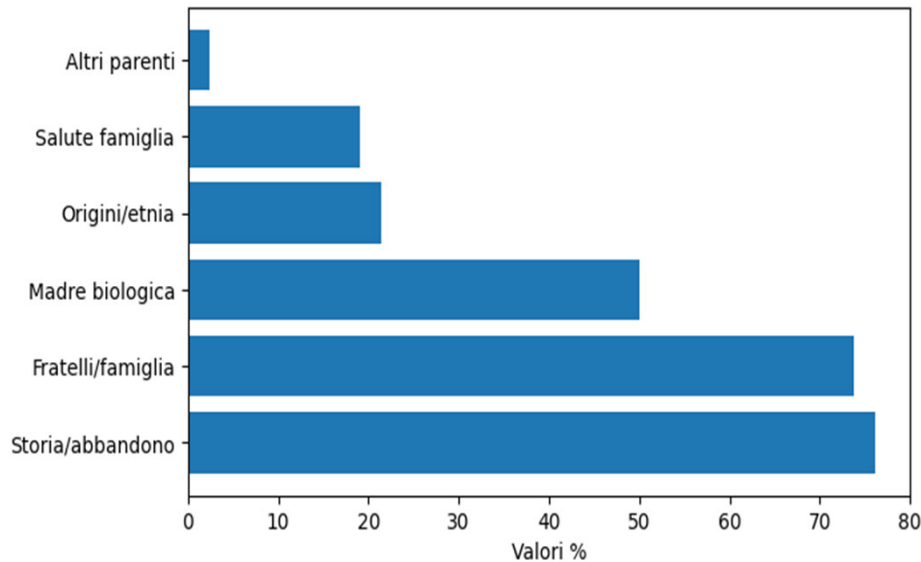
Il 28% sono minorenni

Distribuzione di genere (maschi e femmine) è equilibrata

Origini prevalenti: Europa (41,6%) e America (36%)



Motivazioni delle richieste



Elementi chiave:

Comprendere la storia preadottiva
identitaria (le ragioni dell'abbandono)

76%;

Ricerca di fratelli e madre biologica
(73,8%);

Conoscere l'identità della madre
(50%);

Limitata rilevanza delle motivazioni
mediche o legali (19%);

Conoscere l'identità di altri parenti
(2,4%).

Come vengono gestite le richieste?

- Il 67,5% degli EEAA valuta sempre il possibile impatto psicologico, attraverso colloqui psicologici (50%).
- 61,5% prevede sempre assistenza psicologica e la famiglia adottiva è quasi sempre coinvolta.
- Nel 67,5% l'E.A. funge da mediatore tra adottato e AC con modalità diversificate (mail, comunicazioni formali, ecc.)

Vi sono richieste da parte delle famiglie biologiche?

- Il 67,5% delle famiglie biologiche (madre, zii, fratelli) si sono rivolti agli EEAA per conoscere il benessere psicologico;
- Le risposte degli EEAA è spesso negativa poiché: il 38,9% manca di documentazione;
- Il 27,8% non è legittimato;
- il 33,3% delle richieste non può essere evaso poiché gli Istituti sono chiusi e non si hanno più dati reperibili.

APPROFONDIMENTO: 8 interviste agli EEAA

Sezione	Tema	Contenuti principali	Elementi chiave
Avvio della richiesta	Accesso al percorso di ricerca delle origini	Le richieste arrivano principalmente via telefono o e-mail. È previsto un primo colloquio di ascolto e una valutazione delle motivazioni. I percorsi sono personalizzati e differenziati tra maggiorenni e minorenni.	Colloquio iniziale, valutazione motivazionale, personalizzazione del percorso, coinvolgimento familiare per i minori.
Organizzazione interna degli enti	Struttura degli EEAA	Gli enti operano con équipe multidisciplinari composte da psicologi, assistenti sociali, legali e referenti esteri.	Competenze psicologiche, giuridiche, interculturali, linguistiche e di rete; protocolli con diverso livello di formalizzazione.
Procedure e tempistiche	Gestione operativa dei percorsi	Previsione di colloqui, analisi del fascicolo, verifiche nel Paese d'origine, preparazione al viaggio e debriefing. Tempi molto variabili.	Approccio caso per caso, durata da settimane a oltre un anno, possibilità di sospensione e ripresa del percorso, utilità delle sinergie tra enti.

APPROFONDIMENTO: 8 interviste agli EEAA

Sezione	Tema	Contenuti principali	Elementi chiave
Famiglia adottiva	Coinvolgimento e accompagnamento della famiglia	La famiglia viene sempre coinvolta e informata durante il percorso. Sono previsti interventi di supporto e mediazione.	Sostegno, ansia e ambivalenza come reazioni frequenti; gestione dei tempi emotivi; supporto psicologico e preparazione.
Vissuto e impatti sull'adottato	Effetti della ricerca delle origini	La ricerca rappresenta una tappa importante del percorso identitario dell'adottato. Gli esiti possono essere positivi o generare delusione.	Curiosità, ansia, speranza e timore; integrazione della propria storia; importanza della preparazione psicologica, del coinvolgimento familiare e di referenti affidabili.

Conclusioni

Pur nella diversità dei modelli operativi, gli EEAA condividono una visione comune: la ricerca delle origini è un processo delicato, che richiede preparazione, cura, attenzione ai vissuti e forte coordinamento tra famiglia, ente e autorità estere, con l'obiettivo di favorire un percorso identitario integrato e rispettoso dei tempi e dei bisogni di ogni persona adottata.